



**Comune di
Pavullo nel Frignano**

**Legge nr.244 /2007 Art.2 commi 594 e seguenti
Piano triennale di razionalizzazione
di alcune spese di funzionamento**

Aggiornamento 2015

08/03/2016

Servizio controllo di gestione e contabilità

La legge Finanziario 2008 (L. 244/2007) ha previsto alcuni adempimenti di verifica delle dotazioni strumentali degli enti pubblici fra cui anche i seguenti commi:594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture , le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 165/2001 , adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo ::

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio-assegnazione apparecchiature di telefonia mobile.
- b) delle autovetture di servizio , attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilita', a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

L'art. 2 , comma 568, richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sul sito istituzionale dell'ente.

Si procede, pertanto, ad una relazione comprovante l'attività che si è svolta negli anni scorsi evidenziando i risultati in termini economici ottenuti:

a) DOTAZIONI STRUMENTALI

PC

Al 31/12/2015 sono attivi nr. 92 PC, di cui 4 portatili, per altrettante postazioni di lavoro, di cui un 95% acquistati tramite convenzioni Consip, mercato elettronico, o Intercent-ER

L'ente continua nella politica di *sostituzione dei pc obsoleti a favore di quelli a più basso impatto ambientale.*

Nel 2015 si è ripartiti con la sostituzione dei personal computer che è stata rallentata nell'anno precedente a favore del rinnovamento dell'infrastruttura centrale (sono stati sostituiti 12 pc tramite acquisto mercato elettronico Consip). Si prevede comunque di implementare e rafforzare il sistema di backup a disaster recovery integrandolo con quello dell'Unione dei Comune del Frignano nell'ambito della gestione associata.

FOTOCOPIATRICI

In merito alle stampanti da diversi anni nell'ente si sta attuando una politica di dismissione (due o tre ogni anno soprattutto le stampanti a getto d'inchiostro), attraverso il potenziamento di fotocopiatrici in rete a noleggio il cui costo copia risulta decisamente inferiore a quelle delle stampe, risparmio che aumenta con le economie di scala.

Al 31/12/2015 la situazione è:

- 1 fotocopiatrice a colori a noleggio in rete (Consip – Fotocopiatrici 16 – Lotto 3)
- 5 fotocopiatrici b/n a noleggio in rete (Consip – Fotocopiatrici 16 – Lotto 1)
- 4 fotocopiatrici b/n a noleggio in rete (Intercent-ER – Fotocopiatrici 3)

- 1 fotocopiatrice b/n a noleggio in rete (Consip – Fotocopiatrici 20 – Lotto 1)
- 1 fotocopiatrice a colori a noleggio in rete (Consip – Fotocopiatrici 20 – Lotto 1)
- 1 fotocopiatrice b/n a noleggio in rete (Consip – Fotocopiatrici 21 – Lotto 1).

La spesa per di questi noleggi è solitamente decrescente nel corso della durata del noleggio e ed è complessivamente più bassa rispetto a quella degli anni precedenti.

Tutte le fotocopiatrici hanno poi la funzione di scanner di rete a colori e di fax.

Il tal modo è possibile ridurre le copie di documenti utilizzando le funzioni di scansione e invio dei documenti stessi via mail.

Inoltre la dismissione dei piccoli fax “indipendenti” riduce il costo di assistenza e fornitura di toner e materiale di consumo che vengono azzerati in quanto ricompresi nel canone di noleggio.

TELEFONIA MOBILE

Con deliberazione di Giunta Comunale nr.119 del 22/06/2006, ad oggetto “dotazione e uso delle apparecchiature di telefonia mobile dell'amministrazione (direttiva presidenza consiglio ministri 30/10/01.) provvedimenti” si è proceduto ad approvare un atto di “Indirizzi generali per l’assegnazione e l’utilizzo delle apparecchiature di telefonia mobile” in cui è stato regolamentato l’assegnazione e l’utilizzo dei telefoni cellulari.

I telefoni cellulari di servizio al 31/12/2015 (attribuiti in base al regolamento sopra citato e legati ad esigenze di reperibilità urgente) sono 31 di cui :

NR. 7 ASSEGNATI AGLI AMMINISTRATORI (Sindaco, Giunta e Presidente Consiglio Comunale)
 NR. 1 REPERIBILITA' CIMITERI
 NR.1 REPERIBILITA' DEMOGRAFICI
 NR.1 REPERIBILITA' CULTURA-SPORT E TEMPO LIBERO
 NR.4 REPERIBILITA' AUTISTI SCUOLABUS
 NR.6 REPERIBILITA' UFFICI TECNICI LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE
 NR.1 ASSEGNATO ALLA SEGRETERIA GENERALE
 NR.5 ASSEGNATI A DIRETTORI DI AREA E RESPONSABILI DI SERVIZIO
 NR.5 REPERIBILITA' CORPO UNICO PM

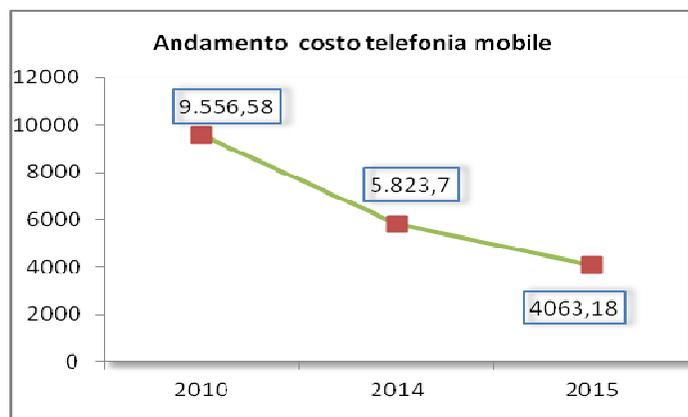
L’affidamento del servizio di telefonia mobile e’ avvenuto tramite adesione alla convenzione Intercent-ER, attuata con determinazione n.209 del 21/05/2014, con scadenza maggio 2018 (rinnovabile per ulteriori 6 mesi).

Negli scorsi anni si è:

- in occasione dell’insediamento di una nuova amministrazione si è proceduto alla revisione complessiva delle Sim attribuite , che ha portato alla chiusura di nr. 2 SIM attive (da 33 a 31).
- proceduto alla migrazione (con determinazione nr.267 del 22/05/2012) di nr.15 SIM da contratto a SIM prepagate, per le quali era emerso che il costo a bimestre della tassa di concessione governativa era decisamente superiore al costo del traffico medio effettuato dagli utilizzatori stessi.

- le Sim utilizzate dal corpo di polizia municipale , divenuto corpo unico intercomunale tramite gestione associata presso L'unione dei comuni del Frignano, sono a soggette a rimborso da parte dell' Unione stessa.

Queste manovre hanno consentito notevoli risparmi sui costi di telefonia mobile



riduzione periodo 2010-2015 – 57,48 %.

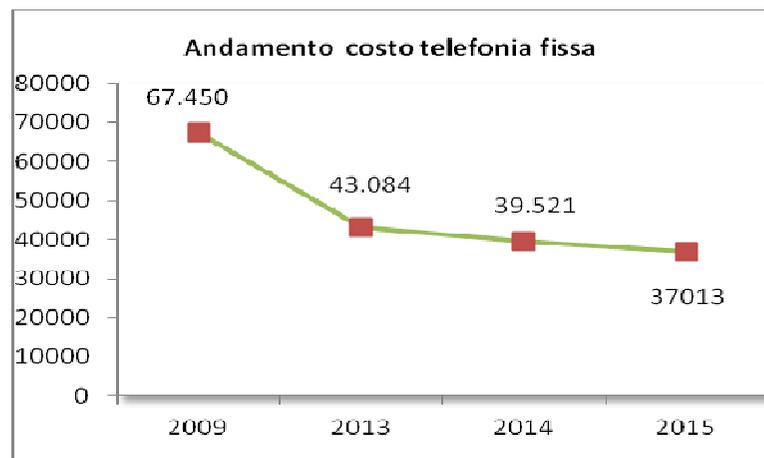
TELEFONIA FISSA E TRASMISSIONE DATI

Con determinazione nr.992 del 15/11/2006 ad oggetto “Aggiornamento Sistema Telefonico Alcatel In Soluzione Aperta Alla Tecnologia Ip. Provvedimenti” si è proceduto ad aggiornare il centralino telefonico passando ad un sistema telefonico Alcatel in soluzione aperta alla tecnologia IP, essendo la regione Emilia.-Romagna in grado di erogare servizio di fonia IP tramite la rete Lepida consentendo alle Amministrazioni di trovarsi sulla stessa rete e quindi di poter comunicare in modo orizzontale, ottenendo un forte risparmio economico ed un notevole beneficio in termini di comunicazione.

Con determinazione nr.120 del 26/02/2009 “Approvazione del contratto con la società Lepida spa per l'utilizzo di servizi di connessione alla rete privata a banda larga delle pubbliche amministrazioni "Lepida", si è approvata la connessione alla rete geografica sopra citata. Questo ha consentito l'adesione all'attuale Convenzione Intercent-Er della convenzione stipulata con Telecom per la fornitura del servizio di telefonia e trasmissione dati, avvenuta con determinazione n.209 del 21/05/2014, con scadenza maggio 2018 (rinnovabile per ulteriori 6 mesi).

Nell'anno 2012 si è inoltre lavorato sull'intero sistema di telefonia fissa, con l'obiettivo di razionalizzazione delle linee esistenti e delle linee internet attive, in un'ottica anche di contenimento del numero e dei costi delle chiamate : questo ha portato alla chiusura di nr.3 linee esterne e la trasformazione di una linea ISDN a RTG. Si è inoltre proceduto ad una riorganizzazione delle linee interne al centralino, ottimizzandone l'utilizzo con un controllo puntuale dei consumi

Tutto questo ha consentito notevoli risparmi sui costi di telefonia fissa e connessione dati :



riduzione periodo 2009-2015 – 45,14 %.

Nei prossimi anni si intende continuare a lavorare sulla rete esistente, cercando, laddove possibile di realizzare razionalizzazioni sia in termini tecnici che economici congiuntamente ai progetti di razionalizzazione nell'uso degli spazi adibiti a uffici comunali e di dismissione complessiva delle locazioni passive

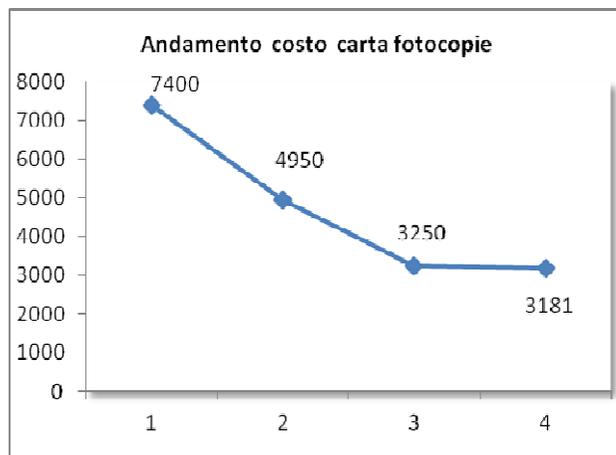
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE

L'ente ha anche attuato una politica di contenimento dei flussi cartacei all'interno e all'esterno degli uffici comunali realizzando una contrazione dei costi sulla fornitura di carta da fotocopie, attuando le seguenti procedure:

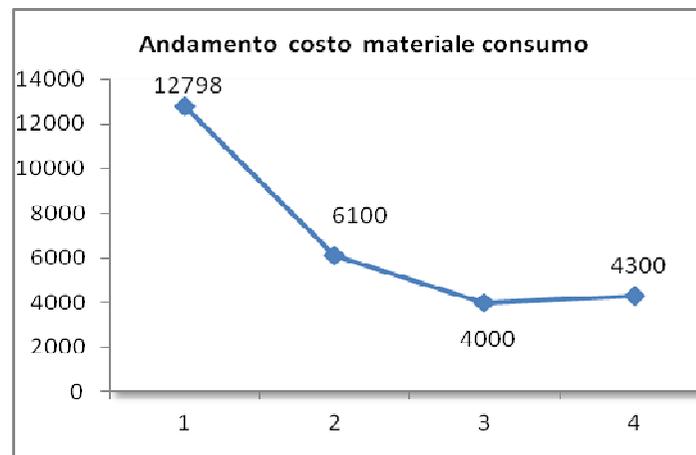
- dall'anno 2007 tutto il materiale inerente il bilancio, le sue variazioni, il rendiconto della gestione non vengono più fornite ai consiglieri e agli assessori in formato cartaceo ma in formato elettronico su cd.
- implementazione del protocollo informatico, che consente la realizzazione di un sistema automatico per la gestione elettronica dei flussi documentali con l'obiettivo di avanzare progressivamente nel processo di informatizzazione dei procedimenti amministrativi, (in via sperimentale creazione del fascicolo informatico, partendo da un procedimento amministrativo semplice) – si veda sotto i grafici relativi alle Pec -
- scannerizzazione della rassegna stampa da parte della Segreteria del Sindaco ed invio via e-mail a tutti gli assessori, direttori di area e responsabili di servizio
- attivazione di diverse rassegne stampa (sole 24ore, Italia Oggi) e newsletter (gazzetta degli enti locali; appalti e contratti) che vengono inviate via e-mail ai dipendenti interessati consentendo un notevole risparmio (tempo dell'addetto, costo fotocopia) ed un continuo e costante aggiornamento normativo;

- dal mese di dicembre 2013 il servizio finanziario ha attivato il mandato/ordinativo informatico con firma digitale, azzerando completamente il flusso di carta tra Tesoreria ed ente stesso;
- implementazione delle pec e dei documenti firmati digitalmente

Queste operazioni hanno comportato importanti risparmi nei costi della struttura:



riduzione periodo 2008-2015 – 57 %.



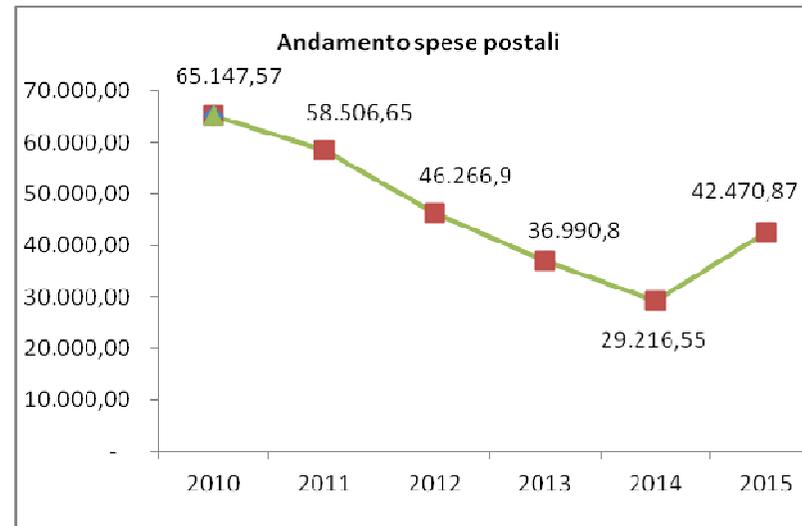
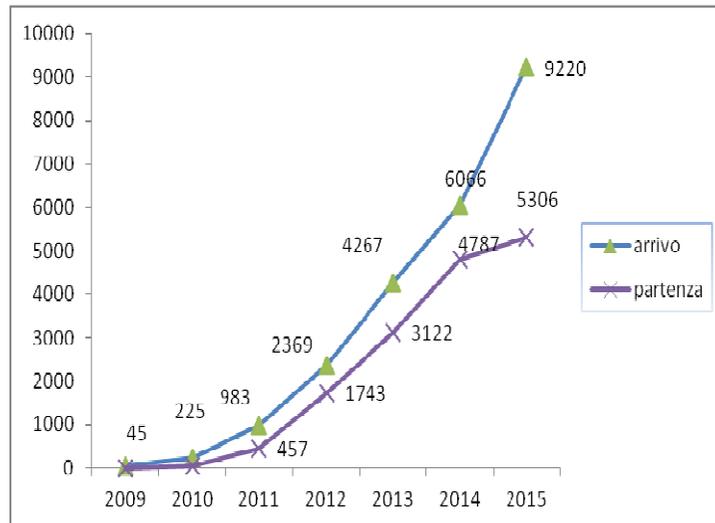
riduzione periodo 2008-2015 – 66,40 %.

L' utilizzo poi della posta elettronica certificata sia in ingresso sia in uscita ha portato un notevole risparmio in termini di tempo e costi vivi (carta e spese postali). In particolare:

- tutte le comunicazioni relative all'AIRE vengono inviate e ricevute con PEC e firma digitale, da e verso i Consolati;
- le comunicazioni tra Comuni relativamente allo Stato civile vengono inviate e ricevute con PEC e firma digitale;
- le forze di Polizia chiedono notizie atti e cartellini di Carta di Identità via PEC
- da maggio 2012 anche gli APR4 (cambi di residenza in tempo reale) vengono trasmessi in modalità digitale
- dal 1° gennaio 2011 è stato attivato l'albo pretorio on-line con piena valenza legale.
- si sta valutando anche l'eventuale utilizzo della PEC per la trasmissione della documentazione ai Consiglieri Comunali.
- utilizzo di mailing list per gli inviti alle mostre
- utilizzo di forme di comunicazione diverse dall'invio postale per raggiungere il più alto numero di persone: ad esempio a dicembre 2012 si è aperto un profilo Facebook del Comune
- dal 1 gennaio 2015 anche in materia elettorale le comunicazioni cartacee (per legge) saranno sostituite da quelle elettroniche con l'introduzione del fascicolo elettorale elettronico, che sostituisce per gli immigrati e i diciottenni quello cartaceo
- da aprile 2015 obbligo di fatturazione elettronica passiva che attiva nei confronti delle altre pubbliche amministrazioni;

Tutte questo si è concretizzato in una crescita esponenziale del numero di Pec, sia in arrivo che in partenza (al **31/12/2015 si è raggiunto il 58% dei documenti inviati e ricevuti per Pec sul totale dei documenti protocollati**) ed una riduzione del costo delle spese postali (**periodo 2010-2015 – 34,82**)

Dati reali flussi in arrivo e in partenza della PEC:



Si evidenzia che nel corso dell'anno 2015 le tariffe di spedizione di poste italiane hanno subito due aumenti (aprile e ottobre) e il servizio tributi ha provveduto alla notifica degli accertamenti Tares 2013 e Tari 2014 (dal 01 gennaio 2013 tale tributo viene gestito direttamente internamente dal servizi stesso)

E' intenzione dell'Amministrazione continuare nel sempre maggior utilizzo della Pec e di riduzione delle spese postali.

Nel corso del 2015 poi si provvederà a dare attuazione a quanto previsto dal "piano di informatizzazione del Comune di Pavullo nel Frignano ai sensi dell'art.24 comma 3 bis del D.L. n°90/2014 convertito in legge n°114/2014" approvato con delibera di giunta n°1 2 del 14/02/2015 che prevede:

1. razionalizzazione e semplificare dei procedimenti amministrativi
2. digitalizzazione del procedimenti amministrativi
3. standardizzazione della modulistica
4. dematerializzazione dei documenti
5. integrazione tra sistema gestionale, documentale e sistema front-end del Comune
6. riorganizzazione dell'Ente in relazione ai procedimenti digitalizzati attraverso lo sviluppo del sistema informativo esistente per:
 - la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese direttamente on-line, mediante procedure guidate;
 - l'informatizzazione di procedimenti di gestione delle istanze e segnalazioni dei cittadini ed imprese, in cui si possano raccogliere le informazioni relativa al singolo procedimento in un unico fascicolo informativo, inter-operante fra i vari settori dell'Ente;

- l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti dei dati e documenti per la fruizione e riutilizzo da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dei privati;
- la digitalizzazione dei documenti dei procedimenti
- attivazione della conservazione documentale a norma delle regole tecniche vigenti
- la formazione del personale coinvolto nella reingegnerizzazione dei procedimenti

Nell'ambito della razionalizzazione delle procedure l'Amministrazione *ricopre un importante ruolo* nell'applicazione della Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21, con la quale la Regione Emilia Romagna nell'ambito dei provvedimenti legislativi di riordino dell'assetto istituzionale dei sistemi territoriali ha approvato la riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali in attuazione dell'art. 118 della Costituzione, e delle diverse disposizioni di riordino territoriale e funzionale contenute nei provvedimenti legislativi approvati negli anni 2010, 2011 e 2012, finalizzati a consolidare la stabilizzazione finanziaria, favorire lo sviluppo e ridurre la spesa pubblica.

In particolare:

I sistemi informativi del Comune di Pavullo nel Frignano, nell'ambito della "Convenzione tra la Comunità Montana del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolutato, Serramazzone e Sestola per l'esercizio e lo sviluppo in forma associata dei Servizi Informatici e del Sistema Informativo Territoriale", e dopo avere aderito alla Community Network della Regione Emilia Romagna e ai vari accordi attuativi che ne sono derivati per la realizzazione del progetto di sistema a rete regionale, sono impegnati su vari progetti dentro e fuori il comune.

A decorrere da aprile 2013 è stato attivato un comando di personale del Comune di Pavullo come supporto per la gestione tecnica del SIA (Sistema Informativo Associato).

Nel 2015 si completerà la riorganizzazione dei sistemi informativi associati definirà dell'Unione dei Comuni del Frignano così come previsti dalla Regione Emilia Romagna.

In quest'ottica sono stati portati avanti i progetti della CN-ER:

- ACCERTA-ANA-CNER (ex Circolarità anagrafica) per il quale il comune di Pavullo è stato individuato tra gli enti primi dispiegatori della soluzione nel territorio della provincia di Modena,
- SUAP-ER Piattaforma per la gestione a livello regionale del Front-Office online dei servizi afferenti allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) che unitamente al software di backoffice, che è in fase di avvio all'uso, permetterà la gestione informatizzata dell'intero procedimento dello SUAP;
- FEDERA, sistema di autenticazione federata che permette agli utenti di un Ente di accedere ai servizi online erogati dagli Enti della Regione Emilia-Romagna;
- PAYER (sistema di pagamenti on-line) che è in fase di avvio all'utilizzo per tutti i pagamenti afferenti al Servizio Scuola (rette, mensa, trasporto, etc)

Procedono le attività relative ai progetti di unificazione di software gestionali dei vari comuni, avviati nel corso del 2013, e in particolare:

- gestionale dei tributi ICI/IMU/TARES con installazione presso un unico server in Comunità Montana e unico contratto di assistenza e manutenzione;
- gestionale dello sportello sociale anch'esso installato presso la comunità Montana e da utilizzarsi da parte dei vari comuni della nascente gestione associata dei servizi sociali di zona.
- gestione unificata della parte economica del personale che coinvolge il Comune di Pavullo e l'Unione e che si potrà estendere anche ad altri comuni dell'unione.
- gestione unificata della contabilità di cui si dovrà avviare l'"armonizzazione" secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e che coinvolge i comuni di Pavullo nel Frignano, Polinago, Lama Mocogno e Serramazzone oltre all'ente Unione.

Inoltre sono attualmente in vigore i seguenti accordi di collaborazione:

- A seguito della forte implementazione dei servizi e del personale assegnato alla Unione dei Comuni subentrata alla Comunità Montana del Frignano, anche in considerazione della forte trasformazione che ha interessato tale ente, il Comune di Pavullo ha rinnovato un accordo di collaborazione con il quale è stato affidato il coordinamento del Servizio Personale e il supporto alla gestione di tale servizio a personale del Comune di Pavullo. Tale struttura ha presentato alla Giunta dell'Unione un progetto di gestione associata del personale in ambito sovra comunale da avviare nel corso dell'anno 2015, il cui esame è previsto congiuntamente alla elaborazione di forme associate di funzioni riferiti ai Servizi Affari Generali e Servizi Finanziari degli enti.
- Accordo di Collaborazione tra Il Comune Di Pavullo N.F. e il Comune di Serramazzoni in materia di coordinamento del Servizio Gestione Risorse Umane in sostituzione della responsabile assente, ai sensi Dell'art. 119 Del D.Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione di Giunta comunale nr.16 del 17/02/2015.
- Accordo di collaborazione tra il Comune di Pavullo nel Frignano e la locale Comunità Montana del Frignano per l'esercizio del servizio di segreteria" aggiornato in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2013 e documenti relativi, avvenuta in data 26 giugno 2013 con deliberazione n. 24, e confermato nei contenuti in esito al subentro dell'Unione dei Comuni del Frignano alla soppressa Comunità Montana (G.C. n. 154 del 31.12.2013). Il rapporto di collaborazione, sino dalla sua attivazione, ha evidenziato risultati fortemente positivi. Pertanto, nei termini convenzionali vigenti, lo stesso conserverà la propria efficacia, senza soluzione di continuità, nei confronti dell'Amministrazione Comunale e dell'Unione dei Comuni del Frignano sino alla data di scadenza del mandato amministrativo del Presidente dell'Unione (maggio 2016)
- Accordo di collaborazione tra il Comune di Pavullo n.f. e il comune di Serramazzoni in materia di coordinamento e supporto al servizio finanziario e controllo di gestione, ai sensi dell'art. 119 del d.lgs. 267/2000", approvato con deliberazione di Giunta comunale nr.121 del 30/12/2014. Il rapporto già avviato dal nel corso dell'anno 2012, ha visto estendersi il coinvolgimento di personale dal 01.01.2014 al fine di estendere la collaborazione sull'economato e sul controllo di gestione.
- Accordo di Collaborazione Tra Il Comune Di Pavullo N.F. e Il Comune di Serramazzoni in materia di coordinamento del servizio scuola E dei Servizi Educativi, Ai Sensi Dell'art. 119 Del D.Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione di Giunta comunale nr.120 del 30/12/2014.

B) PARCO AUTO E MEZZI DIVERSI.

Il parco auto comunale è costituito al 31.12.2015 dai seguenti mezzi:

- n. 4 scuolabus assegnati al Servizio Scuola per trasporto alunni;
- n. 2 veicoli assegnati ad AVAP per trasporto anziani e disabili ed utilizzabile anche per trasporti per la Riserva di Sassoguidano;
- n. 2 veicoli assegnati all'Area Servizi Istituzionali;
- n. 1 veicolo assegnato al Servizio Sociale;
- n. 19 mezzi complessivi assegnati all'Area Servizi Tecnici (Servizio Lavori Pubblici e Servizio Ambiente/Protezione Civile, compresi i mezzi per la spalata neve.
- n. 2 mezzi assegnati al Servizio Lavori Pubblici per impianti sportivi (n. 1 per impianto sportivo di Verica e n. 1 per impianto sportivo Minelli).

Si segnala che nel corso dell'anno 2014 sono stati demoliti due veicoli assegnati all'Area Servizi Tecnici, uno scuolabus in dotazione al Servizio Scuola ed un veicolo adibito al trasporto disabili assegnato all'AVAP, in quanto non più idonei alla circolazione. E' stata anche alienata una macchina operatrice ad uso

del Servizio Lavori Pubblici. Nell'anno 2015 si è provveduto alla demolizione di un ulteriore veicolo un veicolo adibito al trasporto disabili assegnato all'AVAP, e un mezzo dotazione all'Area Servizi Tecnici, non più utilizzabile.

Molti veicoli, in particolare in dotazione all'Area Servizi Tecnici, sono stati acquistati da tempo e potranno essere alienati ed eventualmente sostituiti nei prossimi anni i veicoli più obsoleti, tenendo conto degli incentivi e risparmi di spesa correlati agli acquisti di automezzi eco-compatibili, degli incentivi per acquisto auto a metano e per la rottamazione e delle disponibilità di bilancio

Tutti i carburanti vengono acquistati annualmente tramite l'adesione alle convenzioni Consip o Intercent-ER al momento attive, cercando comunque di ridurre, per quanto possibile, il costo complessivo.

La polizza obbligatoria di responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCA) è stata affidata per il periodo 31.10.2013 - 31.12.2018 con le procedure di gara di appalto previste dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i. con il criterio di aggiudicazione del lotto al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, e senza ammettere varianti al capitolato tecnico di gara.

C) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO

Al 31.12.2014 il Comune è proprietario di n. 104 alloggi ERP in gestione ad Acer, come da affidamento di cui alla Deliberazione C.C. n. 1 del 30.01.2014.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 03.04.2007 è stato disposto di approvare il programma di alienazioni del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale, (affidando ad A.C.E.R. della provincia di Modena l'espletamento delle pratiche tecnico-amministrative relative alla alienazione degli alloggi E.R.P. ricompresi nel programma di alienazioni): nel corso dell'anno 2009 sono stati alienati nr. 1 alloggi (determinazione nr. 74 del 04/02/2009), nr.4 nel corso del 2011 (determinazione nr.19 e 252 del 2011 e determinazione 783/2010) e nr. 1 nel 2012 (determinazione 848 del 2011). Nell'anno 2013 con determinazione nr.228/2013 si è previsto l'alienazione di nr.2 alloggi di cui soltanto uno è stata realizzata la vendita (determinazione nr.505/2013). Nel 2014 è intenzione dell'Amministrazione procedere a riproporre il bando per l'alloggio rimasto invenduto.

Un alloggio è riservato all'area sociale, per cittadini in momentanea difficoltà, la cui assegnazione e gestione avviene direttamente a cura dei servizi sociali.

E' stato approvato (con delibera di Consiglio comunale nr.1 /2014) l'accordo quadro con Acer e il relativo contratto di servizio della provincia di Modena per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del comune con durata quinquennale..

RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DEGLI SPAZI ADIBITI AD UFFICI PUBBLICI

Nell'ottica della razionalizzazione degli spazi adibiti ad uffici comunali, nel 2015 inizieranno i lavori di ristrutturazione dell'edificio "Le rimesse", di nostra proprietà dalla fine del 2008, dove si sposteranno la totalità degli uffici comunali ora dislocati in diverse sedi tutte in locazione.

Questo spostamento era stato ipotizzato alla fine 2013 primi mesi del 2014: nella realtà questo termine si è spostato almeno di un paio di anni avanti in quanto la congiuntura economica e i vincoli di bilancio imposti dal Governo centrale hanno reso impossibile dare l'avvio della ristrutturazione dell'edificio stesso nei tempi inizialmente programmati.

Nel mese di ottobre 2010 si è affidata la gestione calore della quasi totalità degli immobili di proprietà comunale adibiti a uffici comunali, asili nido, scuole materne. Elementari - medie, Centro servizi Fili d'Argento (dal 13/06/2011, a seguito dell'accreditamento, la gestione della struttura è stata data in affidamento esterno- si provvederà a chiedere il rimborso della gestione calore alla ditta affidataria) : questo in un'ottica di razionalizzazione e controllo dei consumi di energia elettrica e soprattutto di gas dei diversi fabbricati consentendo anche una corretta manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici.

Il Comune dispone di alcuni locali (Sala consiliare presso il municipio, sala presso Palazzo Ducale ed una sala presso il Castello di Montecuccolo) per le quali si prevede con la deliberazione di Giunta comunale nr.178 del 31/12/2007.l'utilizzo delle sale stesse per la celebrazione del matrimonio, previo pagamento di corrispettivi e secondo modalità ben stabiliti nella deliberazione stessa.

Si è infine rispettato::

- quanto previsto per l'anno 2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228:

....Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente....

- quanto previsto nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

...Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti...

CONTENIMENTO DEI COSTI DELLE LOCAZIONI PASSIVE

Al fine di ridurre i costi o giungere al superamento delle condizioni che hanno reso necessario il ricorso alle locazioni passive, oltre a quanto detto sopra si procederà alla ridefinizione dei reali fabbisogni, provvedendo se necessario:

- a) a recedere dal contratto di locazione nei modi e termini di legge nel caso in cui le superfici locate non siano più necessarie agli usi istituzionali;
- b) ad esperire idonee ed opportune trattative per la rinegoziazione dei contratti in essere allo scopo di contenere la relativa spesa.

Dal 01 gennaio 2012 anche la locazione dei locali per gli uffici della polizia municipale, divenuto corpo unico intercomunale tramite gestione associata presso la Comunità Montana del Frignano, sono soggette a rimborso da parte della Comunità Montana stessa.

Come previsto nella primavera del 2014, a seguito della redistribuzione degli Uffici Giudiziari sul territorio, sono stati spostati gli uffici del servizio edilizia urbanistica e il personale della Direzione Didattica in locali presso il Palazzo Ducale, recedendo anticipatamente dall'affitto dei locali in Piazza Borelli.

Infine dal mese di aprile 2014 si è receso dal contratto di affitto di uno stabile dove venivano ricoverati i mezzi scuolabus, che trovano temporaneamente ricovero presso il magazzino dei lavori pubblici ma che saranno accolti nel nuovo nuovo magazzino comunale ed archivio nella zona della Torba non appena terminato.

Nel mese di dicembre 2014 con deliberazione di Giunta comunale nr.103 del 16/12/2014 si è provveduto a recedere da due contratti di locazione relativi ai locali ubicati al piano 1°, 2° e seminterrato de l fabbricato posto in via Marchiani 87 di Pavullo n/f adibiti a uffici ed archivio dell'ufficio del "giudice di pace" e acquisire in locazione per la durata legale di n. 6 anni , con decorrenza dal 01.01.2015, delle seguenti porzioni di immobile:

- locali posti al piano primo dell' immobile, posto in via Marchiani 87 di Pavullo n/F catastalmente identificato al foglio 84 mappale 288, sub 11 avente superficie commerciale complessiva di mq 120, da adibire ad uffici dell'Agenzia delle Entrate,;"
- il locale posto al piano seminterrato dell' immobile, posto in via Marchiani 87 di Pavullo n/F catastalmente identificato al foglio 84/A , mappale 288, avente superficie commerciale complessiva di mq. 21, da adibire ad archivio per gli uffici dell'Agenzia delle Entrate, entrambe nelle more dell'esecuzione dell'intervento di ristrutturazione dell'edificio di proprietà comune denominato "Le Rimesse

In attuazione della legge 135/2012 si è provveduto a ridefinire gli importi dei canoni di locazioni passive non applicando, a far data dal 7 luglio l'aggiornamento relativo alla variazione dell'indice ISTAT. E' previsto che gli importi dei canoni così rideterminati, non hanno subito aumenti anche nell'anno 2015.

MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE:

Nel triennio occorre ottimizzare la gestione degli immobili comunali locati o concessi a soggetti pubblici e privati aumentando la redditività del patrimonio, Si cercherà comunque di salvaguardare l'uso sociale e collettivo degli immobili mediante assegnazione al mondo dell'associazionismo e del no profit, soprattutto per la realizzazione di progetti a forte impatto sociale.

In tali situazioni dovrà essere dato conto della minore entrata derivante dal riconoscimento di tali condizioni agevolate, avendo riguardo che esse non compromettano la redditività del piano.

Per la realizzazione dei relativi obiettivi di provvederà:

- al tempestivo rinnovo dei contratti in scadenza a valori di mercato;
- al miglioramento della gestione di incasso dei canoni, attraverso un'attenta gestione dei flussi ed un'incisiva lotta alla morosità ed al ritardo nei pagamenti;
- al controllo periodico della congruità delle spese riferite alla utenze (riscaldamento, luce, ecc.), che verranno puntualmente fatturate e controllate nell'incasso.

L'Amministrazione provvede con propria deliberazione di Giunta comunale annua ad approvare il "piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare" sulla base di apposita ricognizione effettuata dai competenti uffici comunali dei beni suscettibili di alienazione, sulla base dello stato attuale e della distinzione di fatto degli immobili.

I costi per la gestione degli immobili risultano non avere grandi margini di riduzione considerato che, l'eventuale eliminazione nel triennio di riferimento, di alcuni dei cespiti risulterebbe o impossibile o in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell'ente

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Con determinazione nr.37 del 03/02/2015 si è proceduto ad affidare il servizio globale di gestione degli impianti di illuminazione pubblica del comune comprendente la fornitura di energia elettrica, gestione, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, pronto intervento e la realizzazione degli interventi iniziali di riqualificazione energetica, approvati con deliberazione G.C. n. 46 del 14.05.2013 per la durata di anni tredici.

Tale riqualificazione riguarda interventi sui 3185 punti luce di proprietà comunale, finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica della pubblica illuminazione prevedendo una quota di investimento di € 1.297.109,04 (al netto di IVA) per gli interventi "iniziali di riqualificazione".

Al 31 /12/2015 si è già provveduto alla sostituzione di tutti i corpi illuminanti previsti in progetto nonché ad una prima fase di installazione dei sistemi di telecontrollo degli impianti (la cui ultimazione è prevista per il 31 marzo 2016)

Questo progetto ha il duplice obiettivo di rimodernare la nostra rete secondo standard di controllo energetico consentendo anche una riduzione significativa dei consumi di energia elettrica (l'Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile stima una riduzione di consumo stimato KWh/anno da 1.713.618,40 a 963.093,08 (circa - 43 %) su nr. 3185 punti luce).

Pavullo, 08/03/2015

IL DIRETTORE DELL'AREA SERVIZI ISTITUZIONALI
F.to Dott. Giampaolo Giovanelli

IL DIRETTORE DELL'AREA SERVIZI TECNICI
F.to Ing. Giovanni Nobili

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE,
CONTABILITÀ
F.to Dott.ssa Sabrina Brusiani